



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO CLASSICO E MUSICALE**

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 1°, sez. A

ITALIANO

Presentazione del percorso di *italiano* della durata di 198 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: elementi costitutivi della frase, avvio allo studio dell'analisi grammaticale
- *Punti nodali*:
 - grammatica: fonologia, ortografia, analisi grammaticale;
 - antologia: favola, fiaba, leggenda, avventura, fantasy; testo descrittivo, regolativo, espositivo; poesia; teatro;
 - epica: mito; epica classica; epica cavalleresca e medievale.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto

Obiettivo generale: studio e comprensione dei diversi generi della narrazione, consolidamento del lessico, scrittura corretta di testi letterari di tipo diverso, collaborazione alunni- insegnanti, approccio critico dei contenuti studiati.

Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari, fotocopie, LIM, file audio e file video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Chiara Bertolotti

INGLESE

Presentazione del percorso d'inglese durata 175 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: ripasso ed ampliamento del lessico di base; l'alfabeto e lo spelling; formule di uso comune relative ad ambiti di immediata utilità; i pronomi personali soggetto; il *present simple* del verbo *to be*; gli aggettivi possessivi.
- *Punti nodali*: le *wh-questions*; i dimostrativi; le preposizioni di luogo; il plurale dei sostantivi; *there is* e *there are*; gli aggettivi indefiniti; *have* e *have got*; il genitivo sassone; il *present simple* (approfondimento); le preposizioni di tempo e gli avverbi di frequenza; elementi di geografia e cultura del Regno Unito.
- *Conclusione*: i pronomi personali complemento; il verbo modale *can*; il *present continuous*; introduzione agli Stati Uniti.

Obiettivo generale: in conformità con i parametri indicati nel *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* relativamente al livello A1 e ad un avvio al livello A2, il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico mira a consolidare e sviluppare nell'alunno le seguenti competenze: riuscire a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto; saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede); essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Metodologie adottate: lezione frontale, lavoro di gruppo, *communicative activity*, *role-play*, lezione *task-based*, lezione interattiva, ricerca personale e di gruppo con presentazione e discussione in classe.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, presentazioni interattive, strumenti multimediali, materiale fornito dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, verifiche orali, osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo, prove scritte e di ascolto, correzione compiti per casa.

Insegnante Alessandro Riolfi

STORIA

Presentazione del percorso di *storia* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: metodo di studio, ripasso degli ultimi argomenti trattati.
- *Punti nodali*: dalla caduta dell'Impero romano d' Occidente al Basso Medioevo.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto.

Obiettivo generale: conoscere, comprendere gli avvenimenti e i passaggi che caratterizzano le epoche storiche. Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici. Sviluppare capacità critica al fine di mettere in relazione gli eventi del passato e l'attualità.

Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, carte storiche, carte geografiche, carte tematiche, LIM, file audio e file video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Chiara Bertoletti

GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di *geografia* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: metodo di studio.
- *Punti nodali*: gli strumenti della geografia, le caratteristiche naturali umane culturali ed economiche della Terra, l'inquinamento del pianeta, l'Italia e le sue regioni.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto durante l'anno.

Obiettivo generale: orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzare gli strumenti geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali; riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi; osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

Metodologie adottate: lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; *cooperative learning* e *learning by teaching* (relativamente a lavori di gruppo).

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, atlanti, carte geografiche, carte tematiche, immagini e fotografie, LIM, grafici, fotocopie, *file* audio e *file* video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, correzione dei compiti assegnati per casa, esercitazioni in aula, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Valeria Nanci

MATEMATICA

Presentazione del percorso di *matematica* della durata di 132 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: esempi concreti per comunicare l'idea della matematica come strumento per la descrizione e comprensione della realtà, test di ingresso e conseguente ripasso mirato al consolidamento e al recupero.
- *Punti nodali*: gli insiemi, le operazioni con i numeri naturali e decimali, le potenze e i numeri binari, i numeri primi, frazioni e divisibilità, grandezze e loro misura, gli enti geometrici fondamentali, i poligoni, i triangoli e i quadrilateri.
- *Conclusione*: le operazioni con i numeri razionali e la risoluzione di problemi geometrici con i poligoni.

Obiettivo generale: sviluppare la capacità di confronto tra numeri e elementi geometrici, eseguire calcoli con le operazioni base, comprendere le relazioni tra formule matematiche e grandezze geometriche riguardanti i poligoni.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, correzione di esercizi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, software di geometria dinamica, proiezione di immagini e filmati.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: test di ingresso, verifiche scritte e orali.

Insegnante Enrico Degiuli

SCIENZE

Presentazione del percorso di *scienze* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Galilei e il metodo sperimentale.
- *Punti nodali*: gli stati della materia, calore e temperatura, il sistema Terra: idrosfera, atmosfera e litosfera.
- *Conclusione*: la classificazione dei viventi in particolare piante, animali e invertebrati.

Obiettivo generale: comprendere l'importanza del metodo scientifico, alcuni concetti fisici come temperatura e calore, capire la classificazione dei viventi, le caratteristiche della Terra e i suoi equilibri come sistema fisico e come ecosistema.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, semplici esperimenti da svolgere in classe e in aula di scienze.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, proiezione di immagini e filmati, strumentazione di laboratorio.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Enrico Degiuli

TECNOLOGIA

Presentazione del percorso di *tecnologia* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: comprensione del rapporto tra strumenti da disegno e risultato grafico che si vuole ottenere; dall'acquisizione di abilità nell'utilizzo degli strumenti grafici, al saper usare un linguaggio appropriato nella definizione di elementi di geometria e del disegno geometrico; dallo studio delle caratteristiche degli ambienti naturali e artificiali, alle modifiche operate dall'uomo sul territorio e alle problematiche di tipo ambientale, con particolare riguardo all'importanza del risparmio energetico e del riciclaggio dei materiali.
- *Punti nodali*: acquisizione della capacità di costruire, sviluppare e utilizzare, per diversi scopi, figure geometriche semplici come sintesi di un processo conoscitivo; analisi e studio dei processi di nascita e crescita di una città; studio delle funzioni ivi presenti; comprensione dell'importanza delle infrastrutture presenti in una città.
- *Conclusioni*: analisi della forma e delle tipologie delle residenze, delle modalità compositive, progettuali e degli elementi tecnologici presenti in ogni abitazione; capacità di progettare la distribuzione dei locali in una semplice abitazione con l'uso delle scale di proporzione e le norme del disegno tecnico.

Obiettivo generale: riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici utilizzati dall'uomo e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali, Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui diversi argomenti affrontati, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Saper rielaborare le informazioni per organizzarle e rappresentarle in maniera personale. Conoscere i settori dell'economia, le differenze e le caratteristiche delle diverse risorse, le modifiche operate dall'uomo sull'ambiente, saper descrivere e analizzare impianti e strutture costruttive nella loro contestualizzazione. Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Metodologie adottate: ogni argomento trattato, nel corso dell'anno scolastico, verrà proposto come situazione problematica; gli alunni saranno invitati a esporre le proprie conoscenze sull'argomento sia per poter rilevare il bagaglio culturale proprio di ognuno sia per poter permettere di innestare i nuovi contenuti su riferimenti chiari e acquisiti. Il cammino di raggiungimento dei singoli obiettivi avverrà perlustrando uno o più dei tanti percorsi che si verranno a scoprire nella costruzione degli schemi e delle mappe concettuali di ogni tema trattato, privilegiando le attività pratiche e operative, e per tali motivi non potrà essere rigido e predeterminato ma, necessariamente, dovrà assumere configurazioni e tempi diversi, a seconda dei prerequisiti rilevati e delle connessioni emerse.

Sussidi e strumenti utilizzati: verranno impiegati tutti gli strumenti e gli ambienti messi a disposizione dall'istituto quali i computer portatili, l'aula LIM, l'aula di informatica per l'utilizzo di computer, l'aula di disegno per le attività operative, nonché uscite didattiche e incontri con personale specializzato.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: la valutazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli alunni terrà conto dei comportamenti che verranno evidenziati nelle interrogazioni orali, negli interventi dal posto, nel lavoro di gruppo, nonché di quello personale. Verranno valutate le produzioni realizzate durante le attività di laboratorio programmate e saranno proposte schede prestampate contenenti quesiti sugli argomenti trattati o questionari a risposta aperta.

Insegnante Michele Corolaita

MUSICA

Presentazione del percorso di *musica* della durata 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza. Il primo contatto con la musica mira a rendere consapevoli gli alunni del ricco universo dei generi musicali e a confrontarsi sulle esperienze musicali da loro vissute. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività propedeutiche e preparatorie con il fine di testare il grado di preparazione degli alunni attraverso attività pratiche e teoriche.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di musica si divide in due parti - *parte pratica* che si articola con laboratori di canto corale e strumentale in cui sono previste lezioni di alfabetizzazione della lettura e scrittura della musica; *parte storica* in cui l'alunno viaggiando nel tempo impara, attraverso ascolti guidati, filmati e letture, ad apprezzare i molteplici usi e le varie funzioni della musica nelle diverse civiltà e il valore artistico delle opere dei maggiori compositori.
- *Conclusionè*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla cooperazione aiutandoli nel creare collegamenti interessanti tra le materie facendo loro capire che ogni esperienza può essere utile e funzionale alla loro/nostra crescita. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali:

Obiettivi formativi: praticare l'ascolto finalizzato allo sviluppo delle capacità di percezione, osservazione e analisi della realtà sonora del proprio territorio; comprendere e usare il linguaggio disciplinare per accrescere il proprio potenziale espressivo e comunicativo praticandolo mediante l'uso della voce e di strumenti musicali; interpretare in modo personale la realtà sonora attraverso la progettazione di propri prodotti musicali; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere musicali; individuare principali usi e funzioni sociali della musica in relazione al contesto storico-sociale.

Obiettivi di conoscenza: tecniche di base del flauto e della tastiera relative a una corretta emissione del suono; tecniche di base per una corretta emissione della voce nella produzione delle note e nel canto per imitazione; principi scientifici di produzione di suoni e rumori; rapporti di affinità tra caratteristiche del suono e linguaggio artistico e poetico; principali caratteristiche della musica presso i popoli primitivi e le antiche civiltà europee ed extraeuropee; principali

caratteristiche dello stile medievale; relazioni tra l'opera musicale e l'epoca di cui è l'espressione; elementi di teoria musicale di base; esercizi pratici di lettura musicale; esercizi pratici di lettura musicale cantata; analisi di semplici partiture; dettato musicale.

Obiettivi di abilità: eseguire con il flauto e la tastiera brani musicali da una a più voci; eseguire brani corali da una a due voci per imitazione; usare correttamente la terminologia musicale studiata per esprimere concetti; educare alla memoria sonora per sollecitare una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; riconoscere e analizzare la valenza espressivo-comunicativa della struttura melodica e armonica dei brani ascoltati ponendola in relazione anche con altre forme di linguaggio.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati in nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme e del Coro si pone come strumento metodologico privilegiato unito a momenti di attività in Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo.

Si svolgeranno momenti di verifica della qualità formativa e della qualità delle competenze: osservazione dei comportamenti operativi; discussioni sui valori; domande per rilevare giudizi personali; prove pratiche su consegna precisa; questionari a risposta aperta o crocette; colloqui.

Si lavorerà attraverso lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, lettore CD, tastiera, flauto dolce soprano, strumentario Orff, tubi sonori, eventuali strumenti musicali utilizzati e studiati dagli alunni. Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ARTE E IMMAGINE

Presentazione del percorso di *arte e immagine* della durata 74 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: introduzione alla storia dell'arte e ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
- *Punti nodali*:
 - Storia dell'arte: arte preistorica, arte mesopotamica, arte egizia, arte cretese e micenea, arte greca, arte romana, arte paleocristiana e bizantina, lettura e comprensione delle opere d'arte.
 - Disegno: elementi di composizione, la funzione del segno come mezzo compositivo ed espressivo, il colore, la natura, esercitazioni su temi o tecniche legate al periodo storico artistico.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.

Obiettivo generale: capacità di vedere e osservare, di produrre e rielaborare dei messaggi visivi; conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre immagini in modo autonomo; sviluppo della capacità creativa personale; lettura e comprensione delle opere d'arte.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide; vari materiali per le esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso di *scienze motorie* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: attività di conoscenza e osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione all'aspetto relazionale e alla socializzazione tra i ragazzi, praticate all'interno di un contesto che permetta di conoscere le regole dell'ambiente-palestra.
- *Punti nodali*: attività motorie regolari che mirino alla padronanza, alla percezione e all'espressività del proprio corpo, nonché alla conoscenza delle regole e delle principali tecniche degli sport affrontati.
- *Conclusione*: attività di ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico attraverso l'organizzazione di un torneo multi sportivo.

Obiettivo generale: agganciare i ragazzi con attività e clima piacevoli per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria. Questo con il fine di incentivare l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo e aiutare a prevenire la sedentarietà anche in età post-scolastica.

Metodologie adottate: lezione pratica e discussione relativa sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.

Sussidi e strumenti utilizzati: LIM, piattaforma web, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione della motivazione, registrazione della prestazione attraverso l'effettuazione di prove e test motori, monitoraggio del grado di attività/sedentarietà dello stile di vita, analisi dei progressi riscontrati in tutti i punti precedenti.

Insegnante Enrico Fracasso

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: conoscenza di come la dimensione religiosa presente nell'uomo e nella storia fin dai tempi antichi, si è espressa e procede negli aspetti caratteristici delle più importanti religioni intese come rivelazione divina e risposta umana (origini, testi, messaggio, segni e simboli, tradizioni e feste).
- *Punti nodali*: ricostruzione delle tappe principali del percorso di fede dell'Ebraismo che costituisce il fondamento del cristianesimo di cui affronteremo la storia nei suoi eventi principali (vocazione di Abramo, esodo, deserto, terra promessa, esilio, Patriarchi, Profeti, Re); conoscenza dell'organizzazione sociale, religiosa e territoriale a cui farà seguito l'approccio ai testi del Nuovo Testamento: (autori, composizione, linguaggio, contenuto, messaggio).
- *Conclusione*: la conoscenza di Gesù Uomo-Dio la sua vita privata e pubblica a partire dagli eventi principali del Natale e della Pasqua di cui verranno considerati gli aspetti legati all'evento e alla tradizione.

Obiettivo generale: la conoscenza della dimensione religiosa considerata parte integrante delle vite di ogni persona che si concretizza in espressioni di fede diverse con particolare attenzione alla conoscenza della proposta di Gesù come possibile risposta al bisogno religioso.

Metodologie adottate: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto spontaneo e guidato, produzioni varie.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, documenti, mappe, fotocopie, filmati, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa:

- all'approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità;
- alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici;

- alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti;
- all'utilizzo degli insegnamenti e delle procedure;
- al livello di apprendimento dei contenuti;
- al percorso personale di crescita e di evoluzione globale.

Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF. per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - STRUMENTI A PERCUSSIONE

Presentazione del percorso di Esecuzione e Interpretazione Strumenti a Percussione della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio:* dopo un'accurata verifica del livello di partenza dell'alunno, si punterà all'acquisizione, da parte dell'alunno, di una corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono.
- *Punti nodali:* l'alunno dovrà poi sviluppare la lettura ritmica e la lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
- *Conclusione:* l'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

Obiettivo generale: acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove pratiche strumentali.

Insegnante Caterina Ruzzante

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - SASSOFONO

Presentazione del percorso disciplinare di *sassofono* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio:* il percorso disciplinare nella classe di SASSOFONO prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione, e di respirazione. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento e per testare il livello di preparazione degli alunni sia a livello pratico che teorico.
- *Punti nodali:* una parte principalmente pratica con lo strumento; parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del sassofono.
- *Conclusioni:* l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimoriti nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica.

Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica.

E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

- stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento;
- livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo;
- capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina;
- livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite;
- padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *Musica d'insieme* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie che avranno il fine di creare un livello omogeneo di conoscenza della materia per tutti gli alunni.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di Teoria e solfeggio sarà strutturato nelle seguenti parti :
 - *Teoria*: gli alunni impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.
 - *Lettura*: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.
 - *Lettura ritmica*: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione.
 - *Lettura cantata*: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato.
 - *Dettato*: gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di riprodurli graficamente.
- *Conclusionè*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento. Il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo.

Si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

- per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica.
- per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.
- per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

- stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento;
- livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo;
- capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina;
- livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito;
- padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto